



Tesi

venerdì 15 Maggio 2015
dalle 17.30 – 21.00 (unica apertura)
Accademia di Belle Arti G.Carrara
Via San Tomaso 82d - Bergamo

Nell'ambito di **ARTDATE**

Mostra di tre artisti laureati nell'anno 2013/1014
artisti: Claudia Campus, Stefano Parimbelli, Giacomo Regallo
a cura di: Emma Ciceri, Francesco Pedrini, Carloalberto Treccani.

Per una sera la porta numero 5 dell'aula dell'Accademia di Belle Arti G.Carrara sarà aperta per mostrare la ricerca di tre giovani artisti laureati nell'ultimo anno. Durante "le aperture" di Artdate abbiamo pensato di dare rilievo a chi ha espresso una seria volontà di continuare a ricercare in campo artistico.

L'esposizione sarà visitabile solo per poche ore dalle 17.30 alle 21.00 di venerdì 15 maggio. Video, disegni, fotografie e dipinti esposti sono il frutto dell'intero percorso svolto in Accademia e per questo si ringraziano tutti i docenti che hanno supportato la poetica degli artisti in mostra.

Nei video di Claudia oggetti quotidiani diventano metafore estetiche, l'artista ci trasporta in visioni poetiche cariche di tensione psicologica. Attraverso il movimento della camera entriamo in scenari privati, domestici dove non c'è narrazione, ma ci si sente dentro una storia. Sembra di essere in un sogno, accompagnati dal dialogo tra immagini e suoni.

Emma Ciceri

Stefano ha fatto resistenza, le arti visive contemporanee ti portano altrove, lontano, ti portano via.

Le fiere dell'arte, le gallerie, i "giovani artisti" sono pieni di accessori, di esotismo e astrazione. I "giovani artisti" parlano almeno 3 lingue ma molto male l'italiano, sanno fare installazioni ma non scolpire, sanno vestirsi alla moda ma hanno fisici ridicoli.

Stefano si mostra tutto il contrario, non ha mai tempo per gli accessori perché deve fare un lavoro duro che non gli piace. Stefano è solido, magro, tuttavia muscoloso e quando ho visto una fotografia mentre fa gli anelli in palestra l'ho odiato.

Dipinge con molta sensibilità, è attratto dalla periferia bergamasca, legge moltissimo.

Ps: E' un vero artista: fuori dal tempo e aderente a sé stesso.

Francesco Pedrini

I lavori di Giacomo spesso sono dei video, o comprendono nella loro struttura compositiva questo linguaggio che permette all'artista di non perdere quell'importante, e nel caso dei lavori in mostra essenziale, dimensione processuale e narrativa.

Giacomo riflette sul tema dell'identità personale e collettiva, storica e contemporanea e i suoi lavori sono racconti, sono storie descrizioni e ricordi.

Giacomo crea dei documenti video, che attraverso pochi movimenti di camera, un montaggio essenziale ed altrettanto essenziali scelte compositive accompagnano e invitano lo spettatore all'ascolto facendolo diventare in qualche modo, in maniera più o meno consapevole, parte attiva e critica dei lavori.

Carloalberto Treccani

www.accademiabellearti.bg.it

http://www.theblank.it/playartdate/PlayARTDATE_Programma.pdf